

INTERPELLANZA

La nomina di Glauco Martinetti alla direzione generale dell'EOC deve essere annullata!

del 12 giugno 2020

Lo scorso 29 maggio, con voto unanime, il consiglio d'amministrazione dell'EOC ha nominato Glauco Martinetti, attuale direttore della Rapelli SA e presidente della Camera di Commercio, direttore generale dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC).

Martinetti potrà anche essere un manager capace che, sicuramente, ha svolto un buon lavoro, contribuendo all'aumento di profitti e dividendi per gli azionisti del salumificio di Stabio e per il gruppo germanico Orior al quale appartiene.

Ma Martinetti accanto alla funzione di direttore del salumificio di Stabio è, da alcuni anni, il presidente della Camera di Commercio. L'organizzazione liberale che difende gli interessi delle aziende, il libero mercato, la preminenza della logica del profitto e della centralità delle aziende all'interno della società.

Punto di vista e prospettive forse anche legittime; ma che, a nostro parere, male si conciliano con quella che noi pensiamo debba essere, per usare un termine di moda, la missione di un Ente pubblico, a vocazione pubblica che, per di più, agisce in un settore come quello della salute nel quale la logica di servizio pubblico dovrebbe prevalere sugli elementi di tipo economico e finanziario.

In questi anni, a più riprese, è emersa con chiarezza e drammaticità la contraddizione tra una logica di mercato e una logica di servizio pubblico: pensiamo, ad esempio, alle discussioni sulla pianificazione ospedaliera (ospedali di Valle, ruolo del pronto soccorso, razionamento dell'offerta, etc.); discussioni che sono riemerse proprio in occasione della crisi pandemica e si sono intensificate negli ultimi giorni (reparti di pediatria, pronto soccorso regionali, ecc.).

La nomina di Martinetti si inserisce quindi in questa logica mercantile nella quale tende sempre più a spingersi, ormai da qualche anno, la politica dell'EOC, sostenuta da praticamente tutti i partiti presenti in Gran Consiglio; i quali, oltre ad avere i propri "referenti" nel Consiglio di amministrazione, ne hanno avallato l'attività attraverso l'accettazione di conti e rendiconti.

La nomina a Presidente del Consiglio di amministrazione di un rappresentante del settore bancario (nonché attivo nel campo delle pompe funebri) e la presenza di personaggi che hanno interessi nel settore medico privato hanno accelerato l'orientamento dell'EOC in questa direzione.

Ci chiediamo infine, visto che sistematicamente si fa riferimento alla necessità di avere persone competenti e con esperienza nel settore, quale rapporto vi sia tra la formazione di agronomo di Martinetti e il settore nel quale si troverà a operare. Pensiamo in particolare a quelle competenze in Management per la sanità, cioè quelle competenze e abilità necessarie per lo sviluppo di un'azione in un'azienda sanitaria pubblica (e anche privata). In altre parole, a noi pare evidente che le competenze manageriali in ambito sanitario non possono essere le stesse che in altri ambiti, proprio per le specificità del settore.

Abbiamo sempre insistito, con proposte anche precise al momento della nomina del CdA dell'EOC, sulla necessità che ai vertici del settore sanitario pubblico vi fossero persone che, oltre ad essere competenti in materia di sanità pubblica nel senso appena sopra richiamato, dimostrassero una predilezione per la logica pubblica nel settore sanitario.

Ci pare che a queste considerazioni avrebbe dovuto attenersi il rappresentante del Cantone in seno al Consiglio di amministrazione dell'EOC al momento della scelta del nuovo direttore. Visto e considerato che la nomina di Martinetti è avvenuta all'unanimità dobbiamo desumere che le

considerazioni da noi espresse non sono entrate in linea di conto da parte del rappresentante del Governo in seno al Consiglio di amministrazione dell'EOC.

Chiediamo di conseguenza al Consiglio di Stato:

1. De Rosa ha preventivamente informato e discusso in seno al CdS la sua intenzione di sostenere Martinetti alla carica di direttore generale dell'EOC?
2. Se sì, quale è stata la posizione del CdS?
3. Se no, perché ciò non è avvenuto?
4. Non ritiene necessario chiedere formalmente al CdA dell'EOC di annullare la nomina di Martinetti e procedere alla ricerca di un profilo che meglio si addice a una così importante e strategica azienda del servizio pubblico?

Per MPS-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi